

I funerali del grande, munifico cardiologo, morto il 3 settembre, si sono svolti martedì 7 in cattedrale a Udine

In onore di Attilio Maseri

Lo scorso venerdì 3 settembre è mancato il prof. Attilio Maseri - cardiologo friulano di fama internazionale - autentico Benemerito dell'Università di Udine, il quale donò generosamente nel 2013 all'Ateneo la storica Biblioteca Florio - inaugurata il 2 luglio 2015 - dotata di oltre 12.000 volumi, opuscoli, opere a stampa e manoscritti raccolti dalla metà del '700 in poi.

Ma Maseri non si fermò qui. Nel 2018 decise di donare all'Università anche il Palazzo Antonini, fino al 2009 sede udinese della Banca d'Italia, indubbiamente il più bel palazzo di Udine con annesso un parco che rientra fra i giardini storici della città e progettato da uno dei massimi architetti di tutti i tempi, Andrea Palladio.

Ho avuto modo di conoscere il prof. Attilio Maseri apprezzandone non solo la caratura accademica e professionale, ma anche la notevole classe e generosità. Le donazioni al nostro Ateneo sono maturate nel segno di una sua grande attenzione ai giovani e alle loro prospettive di crescita personale, accademica e sociale. Scelta tanto più significativa se collegata alla tragica scomparsa del suo unico figlio in un incidente stradale nel giorno della sua laurea. Scelte condivise e supportate dal suo immancabile e attivissimo collaboratore dott. Enrico Coccolo, mancato

pur troppo anch'esso quest'anno e a cui siamo profondamente grati. Nel tempo il legame tra Attilio Maseri e l'Università di Udine è cresciuto d'intensità. Invitò più volte a cena il sottoscritto e mia moglie nella sua villa di Persereano come se, ormai vedovo da tempo, avesse trovato nell'Università la sua seconda famiglia.

In segno di gratitudine il 15 ottobre 2018 durante l'inaugurazione dell'anno accademico 2018-19 gli indirizzammo un affettuoso e "storico" applauso. Nel Palazzo è stato collocato il rettorato e le sedi degli organi accademici con l'auspicio che un Palazzo così rilevante illumini e guidi tutti quelli che saranno chiamati a decidere le migliori strategie di crescita dell'Ateneo e del Friuli. Al termine della relazione gli fu consegnata una targa ricordo - a nome di tutta la comunità accademica - in segno di ringraziamento e prendendo l'impegno di denominare il Palazzo "Antonini-Maseri". Il 27 Giugno 2018 in occasione della cena di gala dei Magnifici Incontri presso la Casa della Contadinanza, alla presenza di 80 rettori italiani, e in rappresentanza dell'intera comunità accademica nazionale, l'allora presidente della CRUI Gaetano Manfredi volle rendere omaggio al prof. Maseri per il suo gesto di straordinaria generosità.

Il 30 luglio dello stesso anno



il sindaco Pietro Fontanini, a nome di tutti cittadini della capitale del Friuli, in una cerimonia pubblica gli conferì la cittadinanza onoraria della città di Udine, decisa all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Infine il 21 settembre 2018 -

presso il Rettorato - il Direttore della Banca d'Italia Salvatore Rossi volle esprimere al professore la sua personale soddisfazione perché la donazione consentì che il palazzo del Palladio - sue testuali parole "il più bello per grazia, sobrietà ed eleganza

tra i palazzi delle filiali dismesse" - potesse rimanere nelle disponibilità di una istituzione pubblica come l'Università.

Grazie alla donazione del prof. Maseri il nostro sogno nel cassetto si avverò: quello di poter aggiungere il palazzo Antonini-Maseri alla disponibilità dell'Università, nel quadro di un progetto per farne il baricentro della proiezione della città verso i friulani nel mondo, grazie a programmi di mobilità degli studenti in Europa, America, Australia, Asia ed Africa, presso imprese, studi professionali, enti e università dove operano nostri corregionali. Una straordinaria opportunità di studio e di lavoro all'estero per i no-

stri studenti. Il modo migliore per connettere il Friuli di ieri e quello di oggi, i friulani all'estero e quelli in patria, identità e sviluppo, imprese locali e opportunità internazionali, cultura ed economia, la vita futura dei giovani e la vita trascorsa di Maseri.

Grazie Attilio. Sei stato una figura esemplare per l'impegno professionale, l'attenzione rivolta ai giovani e la generosità dimostrata per la comunità. Sei un benefattore che ricorderemo per sempre con estrema gratitudine per l'impegno profuso - con sincera passione - per lo sviluppo dell'università del Friuli.

Alberto Felice De Toni
magnifico rettore dell'Università di Udine dal 2013 al 2019

L'Arcivescovo Mazzocato ha presieduto il rito delle esequie del professor Maseri

«Di animo nobile e generoso, ha amato la nostra terra»

È stato l'arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato, a celebrare martedì 7 settembre, nella Cattedrale di Udine, i funerali del prof. Attilio Maseri, cardiologo friulano di fama mondiale, spentosi ad 85 anni lo scorso 3 settembre all'ospedale di Tolmezzo. "Si è fatto stimare, oltre che per le sue capacità professionali e scientifiche, per la nobiltà d'animo, la generosità, la rispettosa attenzione alla persona; per virtù cioè, che

hanno il sapore evangelico", ha affermato mons. Mazzocato nell'omelia, non tralasciando di rilevare l'attaccamento per la nostra terra, le sue istituzioni e le sue comunità. Al termine della celebrazione è stato il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton, a ricordare l'uomo di scienza - Maseri fu professore alla Royal Medical School di Londra, al Gemelli di Roma e al San Raffaele di Milano, curò anche Papa Giovanni Paolo II e la Regina Elisabetta - e il mecenate che



ha donato all'Università di Udine palazzo Antonini, sede del rettorato, e la biblioteca Florio. La gratitudine della città di Udine e della Regione sono state espresse dal

sindaco, Pietro Fontanini, e dell'assessore regionale Barbara Zilli. Presenti anche il sindaco di Pavia di Udine, Govetto, e il vice di Manzano, Macorig. (S.D.)